

L'Unità

Serie B

RISULTATI

ATALANTA-TREVISO	3-2
FERMANA-PISTOIESE	0-0
MONZA-NAPOLI	0-0
PESCARA-CHIEVO	2-1
RAVENNA-COSENZA	0-0
SALERNITANA-CESENA	1-1
SAMPDORIA-BRESCIA	0-0
SAVOIA-EMPOLI	1-0
TERNANA-ALZANO	1-0
VICENZA-GENOA	1-1

PROSSIMO TURNO

(12/09/99)

ALZANO-CHIEVO
BRESCIA-SALERNITANA
COSENZA-MONZA
EMPOLI-SAMPDORIA
GENOA-PESCARA
NAPOLI-FERMANA
PISTOIESE-SAVOIA
RAVENNA-ATALANTA
TERNANA-VICENZA
TREVISO-CESENA

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti			Partite					Reti	
	In casa	Fuori	Gioocate	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite		
ATALANTA	6	3	3	2	2	0	0	4	2	
GENOA	4	3	1	2	1	1	0	3	1	
PESCARA	4	3	1	2	1	1	0	2	1	
SAVOIA	4	3	1	2	1	1	0	2	1	
VICENZA	4	1	3	2	1	1	0	2	1	
SAMPDORIA	4	1	3	2	1	1	0	1	0	
CHIEVO	3	3	0	2	1	0	1	4	3	
ALZANO	3	3	0	2	1	0	1	2	2	
EMPOLI	3	3	0	2	1	0	1	1	1	
TERNANA	3	3	0	2	1	0	1	1	2	
BRESCIA	2	1	1	2	0	2	0	1	1	
CESENA	2	1	1	2	0	2	0	1	1	
NAPOLI	2	1	1	2	0	2	0	1	1	
RAVENNA	2	1	1	2	0	2	0	1	1	
MONZA	1	1	0	2	0	1	1	1	2	
COSENZA	1	0	1	2	0	1	1	0	1	
FERMANA	1	1	0	2	0	1	1	0	1	
SALERNITANA	1	1	0	2	0	1	1	2	4	
TREVISO	0	0	0	2	0	0	2	2	4	
PISTOIESE	-3	0	1	2	0	1	1	0	1	

Pistoiese penalizzata di 4 punti

PROSSIMO TURNO SERIE A

(12/09/99)

BARI-LAZIO	(11/9) ore 20,30
CAGLIARI-JUVENTUS	
MILAN-PERUGIA	
PARMA-BOLOGNA	
REGGINA-FIORENTINA	(11/9) ore 15
ROMA-INTER	ore 20,30
TORINO-VENEZIA	
UDINESE-PIACENZA	(11/9) ore 15
VERONA-LECCE	

PROSSIMA SCHEDINA

BARI-LAZIO
CAGLIARI-JUVENTUS
MILAN-PERUGIA
PARMA-BOLOGNA
REGGINA-FIORENTINA
ROMA-INTER
TORINO-VENEZIA
UDINESE-PIACENZA
VERONA-LECCE
BRESCIA-SALERNITANA
TERNANA-VICENZA
ASCOLI-PALERMO
BENEVENTO-AVELLINO

* si gioca fino a venerdì sera

SERIE B

Caccia cala un «tris» e l'Atalanta vola in testa Napoli e Salernitana nuovo deludente pari

ROMA Due giornate appena e già il campionato di serie B offre uno spaccato di quella che sarà la sua lunga corsa. Un occhio alla classifica e subito ci si accorge che le grandi, fatte un paio di eccezioni, hanno preso in mano la situazione. Prima è l'Atalanta a punteggio pieno, che dà subito l'impressione di essere la più forte (due vittorie su due partite, quattro gol fatti, nessuno subito). Poi a due punti un quintetto, Genoa, Samp, Vicenza, Pescara e Savoia, che fatta eccezione per quest'ultima è tutta roba di serie A. All'appello mancano Salernitana, Brescia e Napoli, ancora una volta bloccate da un pari e quindi con due soli punti nel carrniere. Poco, molto poco.

Dunque il campionato sembra aver eletto la sua reginetta ed anche il suo «matador». Grazie ad una tripletta di Caccia, l'Atalanta ha messo

fuori combattimento in appena cinquanta minuti il Treviso, che è meno forte di quello dell'anno scorso, che lottò a lungo per la promozione in serie A, ma sempre temibile, visto che ha sfiorato la grande rimonta. Un po' di fortuna gli orobici l'hanno avuta (il portiere trevigiano Fortin ha qualche responsabilità su gol, così come il difensore Ballarin reo di fallo di mano in area da ufficio inchieste), ma è con questa che si raggiungono i grandi traguardi. Soprattutto i nerazzuri hanno ritrovato un Caccia in grande spolvero. Se non sarà ceduto, potrebbe essere l'uomo che fa la differenza. Per il resto, impressiona in senso positivo la matricola Savoia, in senso negativo il Napoli e la Salernitana. Avrebbero dovuto fare sfracelli. Invece sono in coda a soffrire. E chissà per quanto ancora.

In Europa attraverso la Danimarca Azzurri vicini alla qualificazione, ma Zoff teme il clima tranquillo

STEFANO BOLDRINI
ROMA . Copenaghen non varrà forse una messa, ma dà sempre una buona notizia a Dino Zoff. Il 27 marzo scorso il 2-1 formato regalo alla Nazionale, due giorni fa il 2-1 della Danimarca di Morten Olsen alla Svizzera: è un risultato che permetterà agli azzurri di giocare con l'animo sereno tra due giorni, a Napoli, contro gli scandinavi: basta un punto per festeggiare la qualificazione alla fase finale del campionato europeo. Roma, che vale ben più di una messa, ha poi dato un'altra buona notizia al ct nostro: venticinquemila persone ad assistere al test di allenamento Italia-Berretti Lodigiani: vabbè che era tutto gratis, ma venticinquemila sono sempre una bella cifra, significa che la Nazionale riesce ancora a sedurre. I venticinquemila hanno fatto una bella merenda, sole e gol, 13-0 e tutti a casa felici e contenti.

era contesa tra i due, Totti alla fine se l'è assegnata e Cannavaro non ha fatto una piega). In ogni caso, i giochi per la sfida di Napoli sembrano fatti: Buffon in porta, linea difensiva da destra a sinistra Panucci-Cannavaro-Nesta-Pancaro, centrocampo a quattro con Fuser-Albertini-Dino Baggio-Di Francesco, i capitani di ventura Vieri e Inzaghi in attacco. L'unico giocatore a rischio può essere Dino Baggio: Conte è in forma ed è più dotato in zona-gol. Vedremo.

Stanno tutti bene, tranne Giannichedda che ha rimediato una capocciata, ma è cosa di poco conto: anche in questo la vita sorride a Zoff. Il ct, però, teme la rilassatezza formato boomerang: perdere contro i danesi significherebbe comparsi la vita.

IL CT AZZURRO

«Non dico la formazione e non voglio sentir parlare di pareggio annunciato»

«Non dico la formazione e dico invece che non voglio sentire parlare di pareggio annunciato o menate di questo genere. Dobbiamo affrontare questo match con la voglia di vincere. I danesi sono in forma e poi hanno più partite nelle gambe. Nel Nord la stagione inizia presto».

Breve riassunto della situazione: Italia in testa al gruppo 1 con 14 punti, danesi a quota 11 (e una sola partita ancora da affrontare), Galles 9 (e una partita), Svizzera 8 (e due partite), Bielorussia 2. Situazione tranquilla, dopo la gara di Napoli l'Italia ha una gara di scorta per rimediare a un'eventuale fesseria: a Minsk, contro la Bielorussia (9 ottobre): solo la follia può impedire agli zoffiani di qualificarsi in carrozza.



Il Ct della Nazionale di calcio Dino Zoff osserva dalla panchina dello Stadio Olimpico la partita amichevole dell'Italia contro la Lodigiani Mezzelani/Ansa

IL FATTO

In venticinquemila al «luna park» dell'Olimpico

ROMA Copenaghen non varrà forse una messa, ma dà sempre una buona notizia a Dino Zoff. Il 27 marzo scorso il 2-1 formato regalo alla Nazionale, due giorni fa il 2-1 della Danimarca di Morten Olsen alla Svizzera: è un risultato che permetterà agli azzurri di giocare con l'animo sereno tra due giorni, a Napoli, contro gli scandinavi: basta un punto per festeggiare la qualificazione alla fase finale degli Europei. Roma, che vale ben più di una messa, ha poi dato un'altra buona notizia al ct: venticinquemila persone ad assistere all'allenamento Italia-Berretti Lodigiani: vabbè che era tutto gratis, ma venticinquemila sono sempre tanti, significa che la Nazionale seduce ancora. I venticinquemila hanno fatto una bella merenda, sole e gol, 13-0 e tutti a casa felici e contenti.

Un amichevole sin troppo facile, lo stesso Zoff avrebbe voluto qualcosa di più impegnativo («una prova più difficile poteva starci, però siamo alla fine della preparazione, gli altri campionati erano in movimento, va bene così»), ma è bastata e avanzata per ribadire lo stato di salute del duo Vieri-Inzaghi, doppietta l'interista, poker lo juventino, un palo a testa e molta cortesia, come diceva uno spot famoso: assist reciproci, una visibile voglia di cercarsi, di aiutarsi, perfino di far capire a Del Piero che in questo momento è un ospite indesiderato. «Il tandem funziona, perché uno dei due dovrebbe saltare per lasciare libero il posto ad un altro?», questo lo slogan comune: è Zoff l'arduo compito - è pagato anche per affrontare queste cosucce - di trovare una soluzione al problema.

IL CASO

CORINNA SENZA VELI SU INTERNET E SCHUMACHER S'INFURIA

di ALDO QUAGLIERINI

Nessuna parola sullo scambio Irvine-Barrichello; pochi mugugni sull'annuncio dell'addio di Eddie; niente comunicati sul Mondiale ancora aperto e sulla sua lunga e sospesa convalescenza; ma Schumacher ha i nervi a fior di pelle. Lo dice il suo portavoce, e non c'è motivo di dubitare. Forse non riesce neanche a dormire? Immaginiamolo nel suo eremo svizzero, circondato da cani, guardie del corpo e sistemi d'allarme, che si macera dalla rabbia. Questa proprio non doveva fargliela. Quel maledetto fotografo che è andato a frugare nella sua intimità, fotografando la moglie Corinna nuda mentre

prende il sole su uno yacht, è riuscito dove ha fallito Hakkinen: far perdere la pazienza a Michael. Fatto sta, che quelle foto fanno ora il giro del mondo, in rete. Su Internet, accessibili a tutti. Corinna nuda che prende il sole, a largodi Montecarlo.

Apriti cielo. Ma che campionato del mondo, ma quale Eddie o Rubens, o chissà chi altro... Ma quale incidente, ma quale piastrina di metallo piantata nella tibia. Sono ben altre le cose che fanno perdere il lume della ragione. Intendiamo cioè, subire l'umiliazione di uno scudiero che vola più in alto, non è proprio una cosa che faccia piacere; e neanche vedere il pubblico che applaude il

tu secondo e ti dimentica in un batter d'occhio mentre tu sei lì che arreggi con le stampelle, interrogando dottori e infermieri. Sentire il gregario che dice d'essere alla tua stessa altezza e magari un ritocco all'ingaggio, fa anche girare un po' le scatole. Ma quando su Internet appaiono le foto della moglie che prende il sole, allora sì, che c'è da impazzire dalla rabbia. Il giornale tedesco «Bild am Sonntag», ha rivelato la storia: i nervi di Schumi, il sito di Corinna. «Non sappiamo proprio come possa essere accaduto», ha detto al giornale Heinz Buchinger, portavoce del pilota. «È probabile che l'abbiano foto-

IN BREVE

Calciomercato

Konsel a Venezia

Michael Konsel è il nuovo portiere del Venezia. La firma del contratto che lo lega alla società arancione-rossa è avvenuta ieri a Roma. Konsel, trentasette anni, austriaco, è ora legato ad un contratto di due anni in cui il Venezia subentra alla Roma. Non sono state rese note ufficialmente le cifre dell'ingaggio, anche se negli ambienti della società lagunare si conferma che l'ex portiere giallorosso percepirà quanto già concordato con Taibbi, passato al Manchester United, una cifra vicina ai miliardi d'anno.

Nuoto da record

La Heyns vola

La sudafricana Penny Heyns ha battuto il record del mondo dei 100 metri rana in vasca corta. Durante i campionati sudafricani, la Heyns ha fatto segnare il tempo di 1'57". La due volte campionessa del mondo ha migliorato di 13 centesimi il primato stabilito quattro anni fa dall'australiana Samantha Riley. Per la Heyns si tratta dell'ennesimo record visto che ha migliorato per 8 volte, da luglio a ieri, i primati nei 50, 100 e 200 metri in vasca lunga.

Motonautica

Cappellini mondiale

Il pilota italiano Guido Cappellini ha conquistato per la quinta volta il campionato del Mondo di motonautica F1. Dopo la gara in Austria, sospesa per le cattive condizioni meteo, Cappellini, che corre per i colori del Principato di Monaco, è ormai irraggiungibile dagli avversari, anche se manca ancora una prova al termine del campionato.

Pallanuoto donne

Italia ok a Prato

La formazione italiana di pallanuoto, allenata da Pierluigi Formiconi, ieri si è imposta con il punteggio di 19 a 3 sulla Francia nella seconda sfida del girone di qualificazione dei campionati Europei scandinavi dove è arrivato appena un pareggio. Con l'Olanda.

Atletica a Rieti

Ngeny migliora Coe

Il keniano Noah Ngeny ha ottenuto durante il meeting di Rieti la migliore prestazione mondiale sui 1000 metri con il tempo di 2'11"96. Era dal 1981 che sulla distanza (non olimpica e quindi non inclusa nelle liste ufficiali dei record) resisteva il tempo di Sebastian Coe che a Oslo aveva corso in 2'12"18.

Basket, Meneghin

pensa agli Usa

Andrea Meneghin continua ad essere indeciso. L'opportunità di andare nella Nba, nei Toronto Raptors, lo tenta ma la stella di Varese non ha ancora deciso se accettare l'offerta dei Raptors. «Sono sincero: ho ancora dei dubbi - ha detto Meneghin - perché se vado in Canada e poi non giochi, non sai che fare, con chi passare il tempo, a chi sentirti vicino. In Italia è diverso: anche se non giochi stai con gli amici. Ma, certo prima di rinunciare a una possibilità così importante ci penserò bene. Era il mio sogno fin da bambino».

